Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 9 della Legge 6 luglio 2012, n° 96

P.A.T.T. Partito Autonomista Trentino Tirolese

Rendiconto d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 9 della Legge 6 luglio 2012, n° 96

Al Presidente del
PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE (P.A.T.T.)

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato rendiconto di esercizio del PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE (P.A.T.T.) (il Partito), redatto ai sensi dell'art. 8, c. 2, della Legge 2 gennaio 1997, n. 2, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto di esercizio del PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE al 31 dicembre 2018 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione, come illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del rendiconto di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Partito in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità operativa

Richiamiamo l'attenzione a quanto commentato dal Presidente nella nota integrativa al paragrafo "Continuità operativa", in cui si indica la situazione di tensione finanziaria del Partito e le incertezze in merito alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. Tale circostanza indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli organi preposti per il rendiconto di esercizio

Gli organi preposti responsabili per la redazione del rendiconto di esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione, come illustrati nella nota integrativa, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli organi preposti responsabili per la valutazione della capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli organi preposti utilizzano il presupposto della continuità operativa nella redazione del rendiconto di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Partito o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del rendiconto di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione

- contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Partito;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli organi preposti, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli organi prepositi del presupposto della continuità operativa e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Partito di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Partito cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 12 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

P.A.T.T. - PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE

Sede legale: Via Torre Verde n. 8, 38122 Trento (TN)

C.F. 96012930226

RENDICONTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

NOTA INTEGRATIVA

Il presente rendiconto di bilancio (di seguito "rendiconto") del Partito Autonomista Trentino Tirolese (di seguito "il Partito" o "PATT") è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati dalla Legge 2 gennaio 1997 e successive variazioni e integrazioni, applicando i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del Rendiconto, unitamente a stato patrimoniale e conto economico, e riepiloga la situazione patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio e l'andamento del conto economico dell'anno 2018.

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano da quelli adottati per la formazione del rendiconto dei precedenti esercizi.

In particolare si evidenzia che, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 articolo 8, il rendiconto chiuso al 31 dicembre 2018 è stato predisposto secondo il principio della competenza economica, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento, applicando i principi contabili ed i criteri di valutazione descritti nella presente Nota integrativa.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella sopra citata Legge, così come la presente Nota integrativa risponde al precitato dettato normativo.

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato dell'esercizio.

Gli importi riportati nella presente Nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo di acquisto, al netto degli ammortamenti stanziati nell'esercizio e negli esercizi precedenti. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro costo di acquisto comprensivo dei costi accessori. Si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante ed i coefficienti sono stati calcolati tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

c) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato da eventuali fondo rischi svalutazione nel caso in cui il loro presumibile valore di realizzo risulti inferiore. Sono iscritti nel rendiconto solo i crediti derivanti da obblighi contrattualmente definiti, mentre non sono iscritti gli eventuali crediti derivanti unicamente da regolamenti interni.

d) Le attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni

Le attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni sono valutate al presumibile valore di realizzo, essendo le stesse state poste in liquidazione o già liquidate nel corso del 2019.

e) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono indicate al valore nominale.

f) Fondi per rischi ed oneri

Gli eventuali fondi rischi ed oneri vengono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

g) Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR)

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

h) Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale che si ritiene coincidere con il probabile valore di estinzione.

i) Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

l) Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo la competenza economica.

m) Quote associative annuali

I ricavi relativi alle quote associative annuali sono rilevati nell'anno di riferimento.

n) Rimborsi elettorali e contributi da associazioni e partiti

I rimborsi elettorali ricevuti dallo Stato e/o da associazioni e partiti sono contabilizzati sulla base della certezza degli incassi.

o) Contributi da persone fisiche e giuridiche

I ricavi relativi ai contributi ricevuti da persone fisiche e giuridiche sono rilevati nell'anno di riferimento a cui essi sono stati concessi.

p) Conti d'ordine

Gli eventuali rischi relativi a garanzie concesse, per debiti altrui, sono stati indicati in nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Ai fini informativi, è stata data informativa anche in merito alle garanzie attive che il Partito ha ricevuto da altri soggetti, esponendo in nota integrativa un importo pari all'ammontare della garanzia ricevuta.

Per quanto attiene ai principi generali e di redazione del rendiconto, si espongono i criteri che sono stati adottati:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale;

- in sede di determinazione del risultato di esercizio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri secondo il principio della competenza;

- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al netto degli ammortamenti stanziati nell'esercizio ed in quelli precedenti.

Si evidenzia che il partito, alla chiusura dell'esercizio 2018, non deteneva alcuna partecipazione in società o altro, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Inoltre si precisa che il partito alla chiusura dell'esercizio non aveva impegni ulteriori e/o diversi rispetto a quelli risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018.

CONTINUITA' OPERATIVA

Il rendiconto di bilancio al 31 dicembre 2018 presenta un disavanzo d'esercizio di Euro 146.658 che ha conseguentemente ridotto il patrimonio netto ad Euro 39.121.

Considerando che il Partito, per proseguire la propria gestione ordinaria, deve sostenere spese per circa 100 mila Euro all'anno ma al 31 dicembre 2018 presentava una posizione finanziaria netta positiva di soli Euro 19.350, esistono delle significative incertezze in merito alla capacità del Partito di poter continuare ad operare.

Nonostante quanto sopra indicato, il Presidente ritiene comunque che è ragionevolmente certo attendersi il ricevimento di contributi volontari da parte dei tesserati che garantiranno le risorse finanziarie per consentire al Partito di poter continuare con la propria operatività.

Pertanto il presente rendiconto chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto sulla base del presupposto che il Partito sarà in grado di continuare ad operare come una entità in funzionamento.

VARIAZIONI E COMPOSIZIONE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi Euro 79.589.

Si esaminano ora nel dettaglio le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale.

Voci	**Saldo esercizio precedente**	**Saldo esercizio corrente**	***Variazione***
Immobilizzazioni immateriali	19.422	16.142	*-3.280*
Immobilizzazioni materiali	11.574	9.367	*-2.207*
Crediti	5.448	5.543	*95*
Attività finanziarie diverse dalle immobilizz.	19.721	3.415	*-16.306*
Disponibilità liquide	157.837	43.586	*-114.251*
Ratei e risconti attivi	1.939	1.535	*-404*
Avanzo (disavanzo) patrimoniale	140.801	185.779	*44.978*
Avanzo (disavanzo) esercizio	44.979	-146.658	*-191.637*
Fondi per rischi e oneri	-3.234	-3.276	*42*
Fondo trattamento di fine rapporto	-1.221	-103	*-1.118*
Debiti	-24.199	-36.296	*12.097*
Ratei e risconti passivi	-1.508	-794	*714*

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sorte nell'anno 2018 si riferiscono agli oneri pluriennali delle capitalizzazioni per l'adeguamento della nuova sede in via Torre Verde, 8. L'aliquota d'ammortamento annuale è pari al 20%.

Gli ammortamenti dell'anno sono stati pari ad Euro 5.249.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da impianti specifici, mobili ed arredi, macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettriche ed elettroniche nonché attrezzatura minuta. Le immobilizzazioni materiali sorte nell'anno 2018 si riferiscono alla realizzazione di due impianti per la nuova sede (cablatura e wi-fi) e all'acquisto di un nuovo telefono cellulare. Tuttavia, la normale dinamica degli ammortamenti pari ad Euro 30.181 ha portato a una diminuzione dell'esercizio a Euro 9.367.

ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni si riferiscono al valore di riscatto delle polizze di assicurazione sottoscritte dal Partito negli anni 2012-2013 e 2016. L'importo pari ad Euro 19.721 iscritto a stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 è stato parzialmente incassato nel corso del 2018, a seguito del riscatto anticipato delle stesse, senza che ciò generasse plus o minusvalenze. Al 31.12.2018 rimaneva una sola polizza da incassare, per un importo di Euro 3.415. L'incasso, pari all'attività iscritta a bilancio alla chiusura dell'esercizio, è avvenuto nei primi mesi del 2019.

CREDITI E DEBITI

In ordine alla composizione dei crediti e dei debiti, nonché all'orizzonte temporale di scadenza dei crediti e debiti esposti nello stato patrimoniale, si riportano i seguenti prospetti riepilogativi.

Composizione e scadenza dei crediti

Descrizione	**Entro 1 anno**	**Da 1 a 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
Erario per irpef dipendenti	82			82
Erario c/acconto ritenuta t.f.r.	38			38
Cauzioni attive	4.600			4.600
Credito per contributi 2 x mille	0			0
Riclassifica debiti v/fornitori	760			760
Inail c/conguaglio	16			16
Crediti tributari	49			49
Totale	**5.543**			**5.543**

Il credito v/SVP con valore nominale pari a Euro 18.702 è stato stralciato a seguito dell'accordo sottoscritto in data 31.01.2018 tra PATT e SVP nel quale il PATT rinuncia in via definitiva e irrevocabile alle pretese vantate nei confronti della SVP. Tale credito era già stato svalutato per intero nell'esercizio 2017 tramite la creazione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Composizione e scadenza dei debiti

Descrizione	**Entro 1 anno**	**Da 1 a 5 anni**	**Totale**
Bancari	-24.233		-24.233
Fornitori	-6.340		-6.340
Tributari	-618		-618
Istituti Previdenziali	-1.085		-1.085
Altri	-4.020		-4.020
Totale	**-36.296**		**-36.296**

Conti d'ordine

In data 15.10.2018 è stata sottoscritta da parte di persone fisiche iscritte al Partito, presso Banca popolare dell'Alto Adige, una fidejussione specifica pro quota, di importo pari ad Euro 91.000 scadente il 15.01.2019. Successivamente a tale data, la fidejussione non è stata più rinnovata. Si ricorda pertanto che ad oggi il Partito non dispone di linee di fido.

MOVIMENTAZIONE FONDI

Fondo per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio è stato stanziato un fondo per accantonare le somme destinate al coinvolgimento delle donne nell'attività politica, non essendo state utilizzate tutte le somme a questo fine accantonate nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio si evidenzia che non sono emerse passività potenziali, pertanto non è stato ritenuto necessario stanziare ulteriori fondi per rischi e oneri.

Fondo ex art. 3 della legge 157/99

Il fondo ex art. 3 della L. 157/1999 relativo alle spese per il movimento femminile è stato così movimentato:

Voce	Valori di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valori di fine esercizio
Fondo ex art. 3 della legge 157/99	3.234	3.415	3.374	3.276

Trattamento di fine rapporto Lavoro Subordinato

Il saldo del fondo TFR pari ad Euro 103 rappresenta l'effettivo debito del Partito al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data. Gli utilizzi sono dovuti alle due cessazioni di rapporti di lavoro avvenute nel corso dell'anno 2018.

CONTO ECONOMICO

Si esaminano ora le singole posizioni del conto economico, specificando nel dettaglio la composizione delle diverse voci.

Proventi della gestione caratteristica

I proventi della gestione caratteristica del rendiconto 2018 del PATT chiuso al 31 dicembre 2018 e redatto ai sensi della L. 02/01/1997 n. 2, sono stati pari ad Euro 233.581 e composti dalle seguenti voci:

quote associative annuali	12.530
contributi derivanti dal 2 per mille su Dichiarazioni 2018	34.148
contributi provenienti da Consiglieri Provinciali	130.764
contributi provenienti da Parlamentari	25.980
contributi provenienti da amministratori comunali e di comunità di valle	16.656
contributi provenienti da persone fisiche	13.502
Altri proventi	-
Totale	233.581

L'importo della voce è costituito per Euro 12.530 dalle quote associative annuali e da Euro 186.903 da contributi volontari effettuati da persone fisiche. A ciò si aggiungono Euro 34.148 derivanti dal contributo annuale del 2 per mille che i contribuenti hanno deciso di destinare al Partito in sede di dichiarazione annuale dei redditi 2018.

Pur ritenendo che il Partito non rientri nell'ambito soggettivo di applicazione dell'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si ritiene che la tabella sopra riportata fornisca le informazioni da esso richieste. Si evidenzia inoltre che tutte le eventuali ulteriori attività svolte dal PATT con le

amministrazioni pubbliche e/o le società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni sono avvenute (i) nel contesto dello svolgimento della propria attività sociale e (ii) a normali condizioni di mercato.

Per eventuali ulteriori informazioni si faccia anche riferimento al Registro Nazionale degli aiuti di Stato.

Si ricorda che a decorrere dall'esercizio 2017 i rimborsi elettorali sono venuti meno a seguito del decreto legge n°149 del 28 dicembre 2013 convertito in Legge n° 13/2014.

Quote associative annuali

Nel corso dell'anno 2018 sono state sottoscritte nr. 1.253 tessere del Partito Autonomista Trentino Tirolese, dal valore ciascuna di Euro 10,00, come stabilito dalla Giunta esecutiva nella riunione del 16 gennaio 2018.

I pagamenti sono pervenuti nella cassa contanti del Partito o sui conti correnti dello stesso e sono rintracciabili sugli estratti conto come segue:

Data	Conto	Importo	Causale
04/05/18	07/343390	1.000 €	VERSAMENTO CONTANTI TESSERAMENTO 2018
21/06/18	07/343390	1.000 €	VERSAMENTO CONTANTI TESSERAMENTO 2018
16/07/18	07/343390	140 €	BONIFICO CONCIN FRANCESCO
30/07/18	07/343390	10 €	BONIFICO CONCIN FRANCESCO
10/08/18	07/343390	1.000 €	VERSAMENTO CONTANTI TESSERAMENTO 2018
04/12/18	1089947	350 €	BONIFICO ROSSARO GIUSEPPE
11/12/18	1089947	3.500 €	VERSAMENTO CONTANTI TESSERAMENTO 2018
18/12/18	1089947	4.000 €	VERSAMENTO CONTANTI TESSERAMENTO 2018
21/12/18	1089947	1.250 €	VERSAMENTO CONTANTI TESSERAMENTO 2018
31/12/18	CASSA	280 €	
		12.530 €	

Contributi derivanti dalla destinazione del 2 per mille

I contributi derivanti dalla destinazione volontaria del 2 per mille sono pari ad Euro 34.148, pari a 2.943 scelte valide effettuate dai contribuenti, come attestato dalla tabella pubblicata sul sito internet del Ministero delle Finanze

(link http://www1.finanze.gov.it/finanze3/2xmille/index.php?tree=2018AADUEXM0101)

Essi sono già stati interamente incassati al 31 dicembre 2018, in parte in data 28 agosto 2018 (Euro 23.630), in parte in data 21 dicembre 2018 (Euro 10.518).

Contribuzioni da persone fisiche

Si rileva come, ai sensi del Regolamento finanziario approvato nel corso della riunione del Consiglio del Partito del 16 marzo 2015 e modificato nella riunione del 26 febbraio 2016, nell'esercizio 2018 è continuato il criterio della contribuzione degli eletti e degli amministratori iscritti al PATT ed eletti in liste col simbolo del Partito Autonomista Trentino Tirolese, tenuti a versare una percentuale di quanto ricevuto relativamente alla carica per indennità, gettoni di presenza, diarie, rimborsi forfetari, ad esclusione dei soli rimborsi spese documentati.

A tal proposito si segnala la notifica di un decreto ingiuntivo nei confronti di un iscritto al Partito che non ha versato quanto dovuto secondo il regolamento finanziario, per un ammontare pari ad Euro 11.000. Tale importo, coerentemente con i criteri di valutazione in precedenza descritti, non è comunque iscritto a credito nel rendiconto di bilancio al 31 dicembre 2018.

Proventi da attività

Nel corso dell'anno non sono state organizzate attività che abbiano fruttato dei proventi.

Oneri della gestione caratteristica

Gli oneri della gestione caratteristica del rendiconto 2018 del PATT chiuso al 31 dicembre 2018 e redatto ai sensi della L. 02/01/1997 n. 2, sono stati pari ad Euro 379.746 composti dalle seguenti voci:

Voci	**Saldo esercizio precedente**	**Saldo esercizio corrente**	***Variazione***
Per acquisti di beni	1.947	2.671	*724*
Per servizi	61.029	269.006	*207.977*
Per godimento di beni terzi	15.610	24.299	*8.689*
Per il personale	89.598	58.716	*-30.882*
Di cui per stipendi	50.444	43.977	*-6.467*
Di cui per oneri sociali	13.087	11.635	*-1.452*
Di cui per trattamento di fine rapporto	6.895	3.104	*-3.791*
Di cui altri costi	19.172	-	*-19.172*
Ammortamento e svalutazioni	10.823	10.022	*-801*
Oneri diversi di gestione	3.917	6.224	*2.307*
Contributi a sezioni	8.260	3.600	*-4.660*

Spese ex art. 3 L 157/99	3.884	3.415	*-469*

L'importo della voce è costituito dai seguenti gruppi e tipologie di costi:

- Costi per acquisti di materiale per ufficio e di cancelleria, pari ad Euro 2.671. L'incremento della spesa rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad acquisti effettuati per l'allestimento della nuova sede.

- Costi per servizi per complessivi Euro 269.006: trattasi di servizi forniti da terzi quali energia elettrica, acqua e gas, telefono, postali, pulizie e manutenzioni, spese condominiali, spese per pubblicazioni ed affissioni, iniziative elettorali, consulenze e prestazioni di terzi, servizi paghe e contabilità, spese di rappresentanza. Il significativo aumento è dovuto alle spese relative alle campagne elettorali per le elezioni nazionali e provinciali.

- Costi per il godimento di beni terzi per complessivi Euro 24.299: l'importo consiste nei canoni di locazione della sede e spese per l'affitto di sale per riunioni e convegni. L'aumento è dovuto alle maggiori spese per l'affitto della nuova sede.

- Costi per il personale: rappresentano i costi per retribuzioni, contributi, TFR, INAIL, per complessivi Euro 58.716, inerenti il personale dipendente. Di questi, Euro 43.977 per il pagamento degli stipendi, Euro 11.635 per oneri sociali, Euro 3.104 quale trattamento di fine rapporto. Nell'esercizio non vi sono state spese per l'acquisto di materiali sanitari o corsi di formazione. La diminuzione è dovuta al licenziamento avvenuto nel corso dell'esercizio precedente di una dipendente che godeva di un trattamento salariale particolare.

- Ammortamenti e svalutazioni per complessivi Euro 10.022, di cui Euro 5.967 relativi alla quota di ammortamento del valore delle immobilizzazioni materiali ed Euro 4.773 quale quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali.

- Altri oneri di gestione per complessivi Euro 6.224: la voce è costituita da oneri gestionali residuali tra cui imposte e tasse indirette, quote associative, canone rai e abbonamenti a riviste e/o giornali. L'aumento è dovuto alla sottoscrizione di una newsletter quotidiana presso un'agenzia stampa specializzata.

- Contributi ad associazioni e sezioni. Sono stati considerati come contributi alle sezioni, che non godono di autonomia amministrativa e finanziaria, solamente i canoni di locazione per la sede distaccata di Cles (TN) e per il magazzino ad uso della sezione di Lavis (TN).

- Le spese a sostegno della partecipazione attiva delle donne alla politica sostenute nell'esercizio sono risultate complessivamente pari ad Euro 3.374. Nel corso dell'esercizio l'accantonamento ex art. 3 L. 157/1999 rispetta il dettame legislativo ed ammonta ad Euro 3.415, corrispondente al 5% di rimborsi spese elettorali iscritti nella voce 2 a) del conto economico, a cui si somma - alla luce dell'art. 9, comma 3, e art. 12 del D.L. 149 del 2013 come modificato dalla legge di conversione n. 13 del 2014 - il 10% delle somme spettanti al Partito per la destinazione volontaria da parte dei contribuenti del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Il fondo così istituito è

pari ad Euro 3.276 al 31/12/2018, risultanti dal fondo istituito al 31/12/2017 pari ad Euro 3.234, sommato all'accontamento di Euro 3.415 maturato nel corso del 2018, decurtati delle somme spese a sostegno della partecipazione attiva delle donne alla politica.

Fondo ex art. 3 della legge 157/99 al 31/12/2017		€ 3.234
A. Somme spettanti al partito per destinazione volontaria: € 34.148	10%	€ 3.415
B. Rimborsi spese elettorali: € 0,00	5%	€ 0,00
Fondo ex art. 3 della legge 157/99 maturato nel 2018 (A+B)		€ 3.415
Totale spese per movimento femminile sostenute nell'esercizio 2018		€ 3.374
Fondo ex art. 3 della legge 157/99 al 31/12/2018		€ 3.276

Proventi e oneri finanziari

Il saldo negativo di Euro 287 evidenziato nel conto economico è determinato da interessi attivi su c/c per Euro 9 e da commissioni bancarie per complessivi Euro 297. Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo patrimoniale: tutti gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio risultano imputati a conto economico nella voce in esame.

Proventi e oneri straordinari

Vi sono stati nel corso dell'anno Euro 47 di proventi straordinari dovuti ad arrotondamenti ed Euro 1.017 di oneri straordinari dovuti a spese per rimborsi kilometrici, di competenza dell'esercizio 2017.

Imposte dirette di competenza dell'anno

Le imposte di esercizio sono pari ad Euro 1.029 e sono relative all'IRAP dell'esercizio.

Avanzo dell'esercizio

Il rendiconto relativo al periodo in esame evidenzia un disavanzo di esercizio di Euro 146.658 da portare in diminuzione dell'avanzo patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

- Non esistono immobilizzazioni possedute fiduciariamente da terzi;
- Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- Non si è imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;

- Alla data del 31 dicembre 2018 l'organico del personale dipendente è così costituito: 1 dipendente;

- Il Partito non ha costituito fondazioni o associazioni ulteriori, né ha partecipazioni in alcuna società;

- Con riferimento alle partite verso le parti correlate (che in tale contesto si configurano con le società partecipate), si conferma quindi che non ve ne sono;

- I rimborsi e i contributi erogati al Partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale e ordinaria;

- Il Partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento nazionale o nei consigli regionali/provinciali nel medesimo partito o di società possedute o partecipate dagli stessi;

- Si attesta che il presente rendiconto costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Relazione del Presidente e dalla Nota Integrativa è conforme alle risultanze contabili nonché si attesta la regolare tenuta dei libri contabili.

Trento, il 29 aprile 2019

Il Presidente del PATT
- Franco Panizza -

PATT - PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE
RENDICONTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

STATO PATRIMONIALE (IN UNITA' DI EURO)

ATTIVO:

	ANNO 2017	ANNO 2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE:	€ 19.422	€ 16.142
costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione;	€ 19.422	€ 16.142
costi di impianto e di ampliamento.	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE:	€ 11.574	€ 9.367
terreni e fabbricati;	-	-
impianti e attrezzature tecniche;	€ 1.158	€ 934
macchine per ufficio;	€ 4.625	€ 4.260
mobili ed arredi;	€ 5.791	€ 4.173
automezzi;	-	-
altri beni.	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	-	-
partecipazioni in imprese;	-	-
crediti finanziari;	-	-
altri titoli.	-	-
RIMANENZE:	-	-
CREDITI:	€ 5.448	€ 5.543
crediti per servizi resi e beni ceduti;	-	-
crediti verso locatari;	-	-
crediti per contributi elettorali;	-	-
crediti per contributi 2 per mille e 4 per mille;	-	-
quota oltre i 12 mesi;	-	-
crediti verso imprese partecipate;	-	-
crediti tributari;	€ 53	€ 49
quota oltre i 12 mesi;	-	-
crediti diversi;	€ 5.395	€ 5.495
quota oltre i 12 mesi.	-	-
ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI:	€ 19.721	€ 3.415
partecipazioni;	-	-
altri titoli.	€ 19.721	€ 3.415
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	€ 157.837	€ 43.586
depositi bancari e postali;	€ 157.737	€ 43.306
denaro e valori in cassa.	€ 100	€ 280

RATEI E RISCONTI ATTIVI:	€ 1.939	€ 1.535
TOTALE ATTIVO:	**€ 215.941**	**€ 79.589**
CONTI D'ORDINE:	-	-

PASSIVO:

	ANNO 2017	**ANNO 2018**
PATRIMONIO NETTO:	€ 185.779	€ 39.121
avanzo patrimoniale;	€ 140.801	€ 185.779
disavanzo patrimoniale;	-	-
avanzo di esercizio;	€ 44.979	-
disavanzo di esercizio;	-	€ -146.658
arrotondamenti unità di euro.	-	-
FONDI PER RISCHI E ONERI:	€ -3.234	€ -3.276
fondi previdenza integrativa e simili;	-	-
fondo ex art. 3 della legge 157/99.	€ -3.234	€ -3.276
altri fondi;	-	-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	€ -1.221	€ -103
DEBITI:	€ -24.199	€ -36.296
debiti verso banche;	-	€ -24.233
debiti verso altri finanziatori;	-	-
debiti verso fornitori;	€ -18.151	€ -6.340
quota oltre i 12 mesi;	-	-
debiti rappresentati da titoli di credito;	-	-
debiti verso imprese partecipate;	-	-
quota oltre i 12 mesi;	-	-
debiti tributari;	€ -540	€ -618
quota oltre i 12 mesi;	-	-
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale;	€ -1.215	€ -1.085
quota oltre i 12 mesi;	-	-
altri debiti;	€ -4.293	€ -4.020
quota oltre i 12 mesi.	-	-
RATEI E RISCONTI PASSIVI:	€ -1.508	€ -794
TOTALE PASSIVO:	**€ -215.941**	**€ -79.589**
CONTI D'ORDINE:	-	-
Beni mobili e immobili fiduciariamente verso terzi;	-	-
Contributi da ricevere in attesa espletamento controlli;	-	-
Fideiussioni;	-	-
Avalli;	-	-
Garanzie.	-	-

CONTO ECONOMICO (IN UNITA' DI EURO)

	ANNO 2017	ANNO 2018
A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA		
1) Quote associative annuali.	€ 14.450	€ 12.530
2) Contributi dallo Stato:		
a) per rimborso spese elettorali;		-
di cui da cofinanziamento		-
b) contributo annuale 2 per mille.	€ 38.843	€ 34.148
3) Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali;	-	-
b) da altri soggetti esteri.	-	-
4) Altre contribuzioni:		
a) contribuzioni da persone fisiche	€ 159.578	€ 186.903
b) contribuzioni da persone giuridiche	-	-
b) bis contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti pol.	-	-
5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre att.	€ 8.880	-
Totale proventi di gestione caratteristica.	**€ 221.751**	**€ 233.581**
B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:		
1) Per acquisti di beni, incluse le rimanenze.	€ -1.947	€ -2.671
2) Per servizi.	€ -61.029	€ -269.006
3) Per godimento di beni terzi.	€ -15.610	€-24.299
4) Per il personale:		
a) stipendi;	€ -50.444	€ -43.977
b) oneri sociali;	€ -13.087	€ -11.635
c) trattamento di fine rapporto;	€ -6.895	€ -3.104
d) trattamento di quiescenza e simili;	-	-
e) altri costi.	€ -19.172	-
5) Ammortamenti e svalutazioni.	€ - 10.823	€ -10.022
6) Accantonamenti per rischi.	-	-
7) Altri accantonamenti.	-	-
8) Oneri diversi di gestione.	€ -3.917	€ -6.224
9) Contributi ad associazioni e sezioni.	€ -8.260	€ -3.600
10) Spese art. 3 L 157/1999	€ -3.884	€ -3.415
Totale oneri di gestione caratteristica.	**€ -195.068**	**€ -377.954**
Risultato economico della gestione caratteristica. (A-B)	**€ 26.683**	€ -144.373
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
1) Proventi da partecipazioni.	-	-
2) Altri proventi finanziari	€ 16	€ 9

3) Interessi e altri oneri finanziari.	€ -547	€ -297
Totale proventi e oneri finanziari.	**€ -531**	**€ -287**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
1) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni:	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
2) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni;	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie.	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.		
1) Proventi:		
a) plusvalenza da alienazioni;	-	-
b) varie.	€ 19.722	€ 47
2) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni;	-	-
b) varie.	-	€ -1.017
Totale delle partite straordinarie.	**€ 19.722**	**€ -970**
Imposte di esercizio.	**€ -895**	**€ -1.029**
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio (A-B+C+D+E).	**€ 44.979**	**€ -146.659**

Si attesta la conformità del rendiconto ivi riportato alle risultanze contabili nonché la regolare tenuta dei libri contabili.

Trento, il 29 marzo 2019

Firmato
Il Presidente
- Franco Panizza -